

MalpensaNews

Alle Arti di Gallarate la “prima” della Maria Brasca del Teatro Franco Parenti

Roberto Morandi · Friday, February 10th, 2023

Al [Teatro delle Arti](#) di Gallarate debutta questa sera la **nuova “Maria Brasca”** del Teatro Franco Parenti.

Dopo Franca Valeri e poi Adriana Asti, **Marina Rocco è una nuova incarnazione del personaggio femminile creato da Giovanni Testori**. Un’operaia di Niguarda che scopre l’amore, potente e feroce come lo poteva essere nella Milano del boom economico, dove sullo sfondo grigio delle periferie industriali, delle ciminiere, del traffico di tram e utilitarie Fiat si stagliava la vitalità delle esistenze.

«La Maria Brasca è **un personaggio femminile indimenticabile** del teatro di Testori, **una donna vincente** che grida al mondo la potenza della passione e l’amore per la vita vissuta fuori da ogni convenzione: uno stimolo a inseguire i propri sogni e vivere con grande fiducia nel futuro» dice Andrée Ruth Shammah, regista dello spettacolo, un “classico” del Teatro Franco Parenti, ora rinato in nuova veste.

Anche dopo trecento repliche, «oggi, guardando **Marina Rocco** interpretare **l’incantevole limpidezza dei pensieri** di Maria e vedendola così **vibrante d’infanzia**, di **severità sensuale**, di quel **fascino** che la avvolge senza che lei faccia il minimo sforzo, a me sembra sia rinato per avere una nuova, lunga vita».

Lo spettacolo, dopo il debutto alle Arti, sarà in scena dal 14 febbraio al 5 marzo al Teatro Franco Parenti a Milano. Ma proprio questo rende più speciale la première a Gallarate.

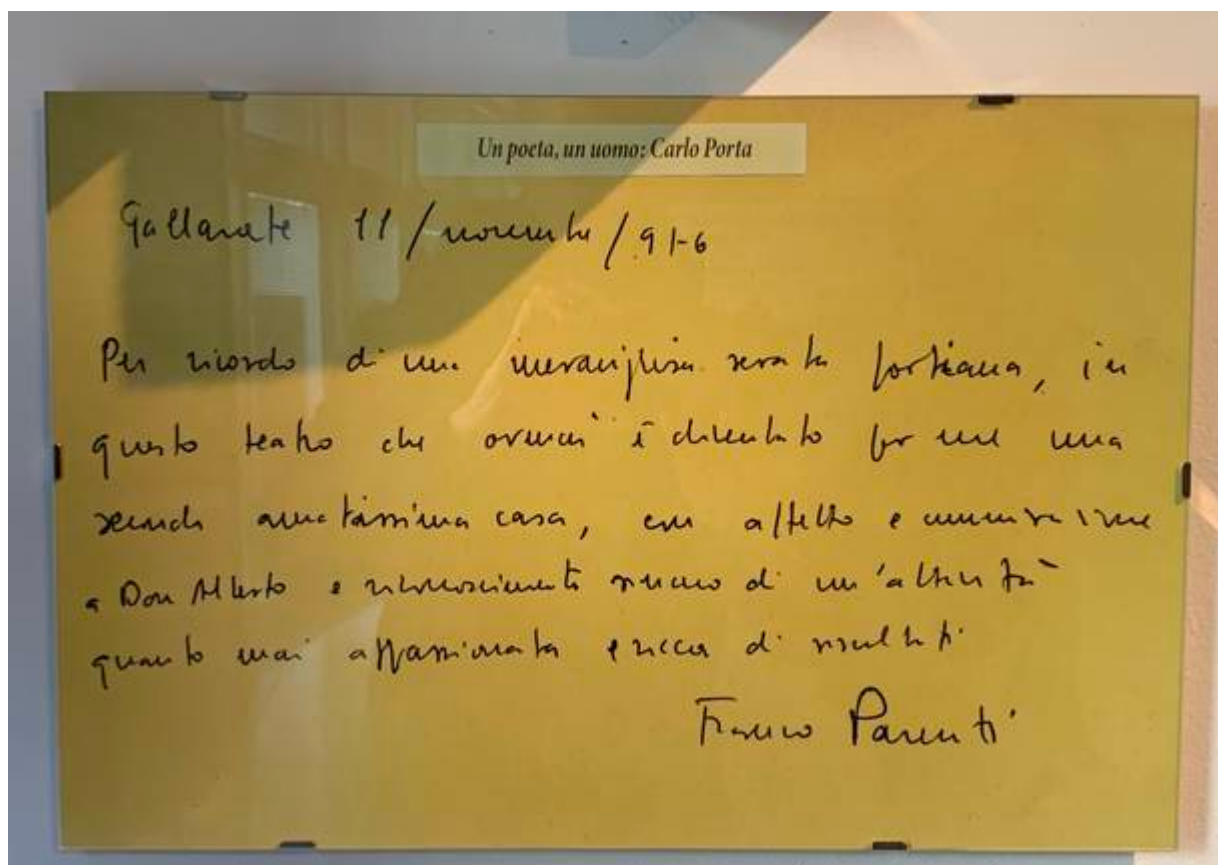
La mostra sul rapporto tra Franco Parenti e le Arti, “una seconda amatissima casa”

In occasione del debutto di questa sera, venerdì 10 febbraio, il Teatro delle Arti ha anche allestito **una mostra nel foyer, che ripercorre il rapporto tra le Arti, Franco Parenti** attore e regista e il Teatro da lui fondato.

«Questa è la locandina della Moscheta di Ruzante, del 26 novembre 1970, uno spettacolo ancora con il Piccolo con Franco Parenti in scena» racconta **Riccardo Carù**, uno dei volontari di lungo corso della sala di via Don Minzoni.



Il secondo appuntamento che portò Franco Parenti a Gallarate fu uno **spettacolo su Carlo Porta nel '76**. Al termine della recita Parenti lasciò un biglietto a don Alberto Dell'Orto, in ricordo di «una meravigliosa serata portinaia in **questo teatro che è diventato per me una seconda amatissima casa**», come si legge nella riproduzione esposta.



Le altre locandine ricordano il passaggio con *Il misantropo* (1977), *l'Ivanov* di Anton Cechov (1978), *La palla al piede* (1979). E poi negli anni Ottanta *Le donne de casa soa*, *Il processo*, *Sotto silenzio* e altri.

Nel 1994 fu la volta della Maria Brasca con Adriana Asti, la cui locandina è oggi esposta al fianco di quella con Marina Rocco.

Il Teatr Franco Parenti fu in scena alle Arti anche il 5 febbraio 2020, *Buon anno ragazzi*: fu l'ultimo spettacolo prima della lunga pausa per i lockdown da Covid. Oggi si può ripensarci con un po' di sollievo, anche da appassionati di teatro: la recitazione dal vivo, tra mille difficoltà, è ripresa, anche a Gallarate.

This entry was posted on Friday, February 10th, 2023 at 12:41 pm and is filed under [News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.